

Volley A1. Il coach: «Il successo dell'andata è passato»

Prandi: «Trenkwalder, dimenticare Treviso»



Silvano Prandi e Mikko Esko

Esko: «I nostri tifosi fanno la differenza. Dobbiamo crescere»

Cosa fare per battere nuovamente Treviso? Dimenticare il blasone del derby d'Italia e rimuovere dalla memoria il 3-1 dell'andata. Insomma, affrontare la Sisley come se fosse una partita normale. E' questa la ricetta suggerita da Silvano Prandi e Mikko Esko.

L'allenatore modenese cerca di sdrammatizzare la grande attesa: «Sappiamo benissimo che per i tifosi questa partita è speciale, ma per noi è fondamentale considerarla come tutte le altre. Tra l'altro dobbiamo non prendere in considerazione la partita di andata, anzi non mi ricordo nemmeno il risultato (ride ndr). La chiave della partita? La battuta, come quasi sempre accade nel **volley**. Prandi poi scende più nello specifico e parla di alcuni sin-

goli protagonisti: «Sicuramente potrò usare Casoli, ma non ho ancora deciso in che modo, dipende dalla sua condizione di forma. Credo poi che la sfida Esko-Ricardo sia solamente giornalistica e non tecnica. Cuturic? Continua a darci una mano in allenamento, ma col rientro di Casoli la rosa è al completo».

Esko chiama a raccolta il pubblico modenese: «Contro Treviso vogliamo ritrovare il nostro livello di gioco che è un po' calato contro Loreto e Monza. Ricordo bene il match dell'andata perché fu una serata bellissima. Perdevamo 1 set a 0 e 23-21 nel secondo, poi è iniziata la rimonta. In ogni caso dimentichiamo quello che è successo al PalaVerde perché le condizioni sono diverse. Posso dire però è che il nostro pubblico ci può dare una mano. E' il 7° uomo in campo, domani può esserlo più che mai».

(giulio guerzoni)

